

**REGOLAMENTO TECNICO
PER LA CERTIFICAZIONE DEL PERSONALE
NELL'ATTIVITA' DI**

POSATORE DI SISTEMI A SECCO IN LASTRE

INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2.	RIFERIMENTI	3
2.1.	Riferimenti normativi di settore.....	3
2.2.	Riferimenti generali	3
3.	DEFINIZIONI	4
4.	ESAME DI CERTIFICAZIONE	4
4.1.	Requisiti di accesso all'esame	4
4.2.	Richiesta di certificazione.....	5
4.3.	Svolgimento degli esami	5
4.4.	Valutazione dell'esame	7
4.5.	Ripetizione dell'esame	8
5.	REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE.....	8
6.	MANTENIMENTO	8
7.	RINNOVO DEL CERTIFICATO	8
8.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	9

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i principi e i criteri per la valutazione delle competenze delle persone che richiedono la certificazione nella posa di sistemi costruttivi a secco in lastre di gesso, cartongesso, fibrocemento o gessofibra e stabilisce le modalità di esecuzione e di valutazione delle prove d'esame.

La certificazione può essere rilasciata nelle seguenti specializzazioni:

- **Indirizzo base:** finalizzato alla posa in opera di sistemi a secco semplici con funzioni distributive e/o di finitura, quali:
 - pareti divisorie
 - contropareti
 - controsoffitti
- **Indirizzo avanzato:** finalizzato alla posa in opera di sistemi a secco complessi come: pareti divisorie, contropareti e controsoffitti caratterizzati da specifici livelli di posa, rispondenti ad esigenze di prestazione quali:
 - isolamento acustico;
 - protezione al fuoco;
 - resistenza all'effrazione;
 - resistenza alle sollecitazioni sismiche (es. controsoffitti antisfondellamento);
 - protezione termica;
 - altezza maggiore di 3 metrie rispondenti ad esigenze tecnico-estetiche quali:
 - geometria delle superfici curve, inclinate, ondulate, particolari (velette, tracantoni, rivestimenti, ecc.);
 - predisposizione per il corretto passaggio degli impianti.

2. RIFERIMENTI

2.1. Riferimenti normativi di settore

- UNI 11555:2014 "Posatori di sistemi a secco in lastre. Requisiti di conoscenza, abilità, competenza"
- UNI 11424:2015 "Sistemi costruttivi non portanti di lastre di gesso rivestito (cartongesso) su orditure metalliche. Posa in opera"

2.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale".
- Legge n. 4 del 14/01/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate"
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EFQ) (Gazzetta ufficiale C 111 del 6.5.2008).
- Manuale Qualità ICMQ
- Condizioni Generali di Contratto per la Certificazione del Personale.

3. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione medesimo.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a specifiche prefissate che possono essere norme nazionali o internazionali, capitolati concordati con il cliente, o altri documenti identificati.

Organismo di Certificazione: Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Organismo di Valutazione (OdV): Organismo che, indipendente da qualsiasi interesse predominante, è qualificato da ICMQ a preparare e gestire gli esami di certificazione.

Valutazione: azione mediante la quale l'OdV accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona certificata al fine di giudicare la sua conformità alle norme e regolamenti di riferimento.

Esaminatore: persona incaricata dall'OdV, in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, competente a condurre gli esami e ad assegnare i relativi punteggi.

Certificato: documento rilasciato in conformità alle regole dello schema di certificazione e definito nelle Condizioni Generali di Contratto.

Centro di esame: luogo nel quale vengono svolti gli esami, sia scritti che orali.

Prova scritta: parte dell'esame che valuta le conoscenze specifiche e le nozioni teoriche del candidato. Consiste in un test scritto con domande a risposta multipla, ossia formulazione di una domanda che dà origine a tre potenziali risposte, una delle quali è corretta, mentre le restanti due sono errate o incomplete. Le domande sono scelte dal RSC o dall'Esaminatore da un elenco che viene aggiornato periodicamente modificando le domande e/o le risposte.

Prova pratica: parte dell'esame volta a valutare l'abilità pratica del candidato nella prassi operativa.

Prova orale: colloquio tra candidato ed esaminatore che valuta le conoscenze specifiche e le nozioni teoriche del candidato definite dal presente regolamento.

Si utilizzano inoltre i seguenti acronimi:

RSC = Responsabile Schema di Certificazione

OdV = Organismo di Valutazione

CdC = Comitato di Certificazione

4. ESAME DI CERTIFICAZIONE

4.1. Requisiti di accesso all'esame

L'esame è accessibile a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

per l'**Indirizzo Base**:

- attestato di frequenza relativo ad un corso professionale della durata di almeno 40 ore che attesti le conoscenze descritte al p.to 6.1 della norma UNI 11555;

per l'**Indirizzo Avanzato**:

- se in possesso di almeno 3 anni di esperienza professionale:
 - evidenza documentale di aver svolto l'attività professionale di posa di sistemi a secco in lastre per almeno 3 anni
 - attestato di frequenza relativo ad un corso professionale della durata di almeno 40 ore che attesti le conoscenze descritte al p.to 6.2 comma 2 della norma UNI 11555
- se in assenza di almeno 3 anni di esperienza professionale

- attestato di frequenza del corso professionale previsto per l'indirizzo base e successiva esperienza pratica comprovata di almeno 12 mesi
- attestato di frequenza relativo ad un corso professionale della durata di almeno 40 ore che attesti le conoscenze descritte al p.to 6.2 della norma UNI 11555

Per entrambi gli indirizzi è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

4.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende sostenere l'esame per ottenere la certificazione deve presentare a ICMQ la Richiesta di certificazione (PS MOD 01), debitamente firmata, allegando i seguenti documenti:

- copia del codice fiscale e di un documento di identità valido;
- curriculum vitae aggiornato e firmato, completo di consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. 196/2003) ed attestazione di veridicità dei dati (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) che documenti i requisiti richiesti per l'ammissione all'esame;
- nel caso il candidato debba documentare la frequenza a un corso, deve allegare copia dell'attestato di frequenza;
- copia della distinta di pagamento della quota di iscrizione.

Al ricevimento della richiesta, ICMQ ne verifica e registra i dati. In caso di incompletezza, segnala le carenze al candidato richiedendo l'invio della documentazione mancante.

4.3. Svolgimento degli esami

L'esame ha lo scopo di verificare le conoscenze, le abilità e le competenze del candidato nella posa dei sistemi a secco con riferimento al cap. 5 della norma UNI 11555.

Gli esami si svolgono presso un Centro d'Esame comunicato all'atto dell'accettazione della richiesta di certificazione.

Nel corso delle prove d'esame, il candidato può consultare solo la documentazione messa a disposizione dall'esaminatore. Lo scambio di informazioni con gli altri candidati e con l'esterno è causa di annullamento dell'esame.

L'esame è costituito dalle seguenti prove:

4.3.1. Prova scritta

Consiste in un test con domande a risposta multipla. Le domande sono scelte dal RSC o dall'esaminatore da un elenco di domande gestite da ICMQ.

La prova è composta da un totale di 20 domande relative all'indirizzo richiesto (base o avanzato). Ogni domanda presenta tre possibili risposte di cui una sola è corretta, mentre le restanti sono sbagliate o incomplete.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti.

4.3.2. Prova pratica

Consiste nel realizzare una superficie con un sistema a secco in lastre scelta dal RSC o dall'esaminatore tra quelle di seguito elencate.

Ad ogni candidato viene messo a disposizione tutto il materiale necessario per una corretta esecuzione.

Il tempo massimo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 120 minuti.

4.3.2.1. Indirizzo di base: Realizzazione di un controsoffitto

Al candidato viene messo a disposizione un box di lavoro in legno di circa 5 mq, per realizzare un controsoffitto ribassato a doppia orditura metallica in lastre di cartongesso a singolo strato, da applicare ad un soffitto con travi in legno.

Non sono richieste particolari prestazioni di isolamento acustico o protezione antincendio.

Il controsoffitto deve resistere ad un carico accidentale di 10 kg/mq.

Il box viene fornito provvisto di guide perimetrali già impostate, a quota -20 cm dalle travi.

Fasi di lavorazione

- tracciamento della posizione dei pendini e successivo avvitamento alle travi;
- innesto del gancio con molla;
- taglio e montaggio dei profili dell'orditura primaria;
- taglio e montaggio dei profili dell'orditura secondaria;
- montaggio delle lastre in cartongesso (fornite con spessore di 12.5 cm), posate in senso trasversale rispetto all'orditura secondaria; devono essere realizzati giunti sia trasversali che longitudinali;
- stuccatura e rasatura dei giunti.
- rasatura su una parte del controsoffitto (una mano).

4.3.2.2. Indirizzo di base: Realizzazione di una parete con vano porta

Al candidato viene messo a disposizione un box di lavoro per realizzare una parete di altezza 2300 mm circa e larghezza 1600 mm circa, ad orditura metallica con montanti da 75 x 50 sp. 0.6 mm e doppio rivestimento con lastre da 1200 x 2000/2500/3000 sp. 12.5 mm. In tale parete dovrà essere ricavato un vano porta con luce utile 600 x 2000 mm, disassata rispetto alla mezzeria della parete.

Non sono richieste particolari prestazioni di isolamento acustico o protezione antincendio.

Fasi di lavorazione

- posa del nastro mono/biadesivo sulla struttura perimetrale
- posa delle guide a U (75 x 40 sp. 0,6 mm) a pavimento e a soffitto;
- posa dei montanti;
- realizzazione del giunto porta;
- posa delle lastre con doppio rivestimento in modo completo da un lato e parzialmente sul lato retrostante (esclusa posa di isolante acustico);
- stuccatura dei giunti con nastro di carta microforato e stucco in polvere.
- rasatura su una parte della parete (una mano).

4.3.2.3. Indirizzo avanzato: Sistemi per superfici curve. Realizzazione di una volta a botte

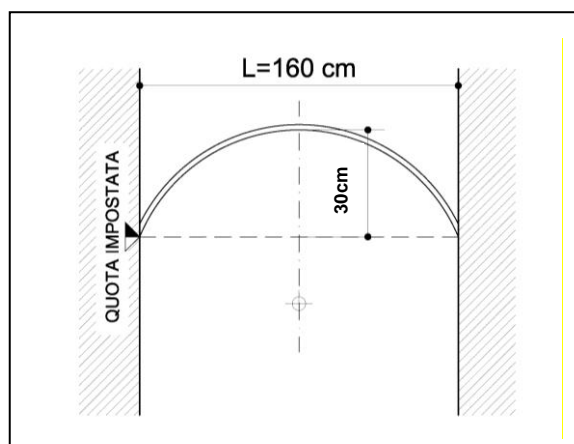
Al candidato viene messo a disposizione un box di lavoro in legno con la quota del profilo ad angolo variabile già impostata.

Il candidato deve realizzare una volta a botte con arco monocentrico a sesto ribassato avente doppia orditura metallica e doppio strato di lastre. Luce di circa 160 cm.

Fasi di lavorazione:

- Tracciamento della curva secondo le indicazioni date (altezza della volta 30 cm).
- Piegatura e fissaggio del profilo guida secondo la curva tracciata.
- Fissaggio del profilo ad angolo variabile sulle pareti verticali.
- Messa in opera dei pendini per il profilo curvabile segmentato.
- Irrigidimento del profilo curvabile con viti finta rondella, secondo la curva tracciata.

- Posizionamento del profilo curvabile ed avvitamento su profilo ad angolo variabile.
- Posizionamento ed avvitamento dell'apposito accessorio sul profilo curvabile.
- Inserimento dei profili 50/27, posizionati ad interasse di 30 cm.
- Montaggio del doppio strato di lastre all'orditura metallica (fornite con spessore da 6.5 mm).
- Armatura e stuccatura dei giunti.
- Rasatura su una parte della volta (una mano).



4.3.2.4. **Indirizzo avanzato: Realizzazione di una parete con requisiti acustici**

Al candidato viene messo a disposizione un box di lavoro per realizzare una parete di altezza 2300 mm circa e larghezza 1600 mm circa, ad orditura metallica con montanti da 75 x 50 sp. 0.6 mm e doppio rivestimento con lastre da 1200 x 2000/2500/3000 sp. 12.5 mm. In tale parete dovrà essere ricavato un vano porta con luce utile 600 x 2000 mm, disassata rispetto alla mezzeria della parete.

Sono richieste prestazioni di isolamento acustico. Dopo la posa delle orditure metalliche occorre inserire il materiale isolante tra i montanti per incrementare la prestazione di isolamento acustico della parete.

Fasi di lavorazione

- posa del nastro mono/biadesivo sulla struttura perimetrale
- posa delle guide a U (75 x 40 sp. 0,6 mm) a pavimento e a soffitto;
- posa dei montanti;
- realizzazione del giunto porta;
- posa del materiale isolante tra i profili montanti
- posa delle lastre con doppio rivestimento in modo completo da un lato e parzialmente sul lato retrostante;
- stuccatura dei giunti con nastro di carta microforato e stucco in polvere.
- rasatura su una parte della parete (una mano).

4.3.3. **Prova orale:**

Consiste in una discussione individuale con l'esaminatore della durata compresa tra 15 e 30 minuti, durante la quale vengono approfondite le conoscenze del candidato ed eventuali incertezze emerse nella prova scritta e nella prova pratica.

La prova orale è accessibile solo al candidato che abbia superato entrambe le precedenti prove.

4.4. **Valutazione dell'esame**

La valutazione dell'esame viene effettuata assegnando un punteggio, come descritto in dettaglio nella tabella successiva e nel rispetto dei seguenti criteri:

Prova scritta: viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta (zero punti per le risposte errate e o non compilate). Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 12/20 (≥ 60%).

Prova pratica: viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%).

Prova orale: il candidato discute con l'esaminatore l'attività svolta nella prova scritta e nella prova pratica, risponde inoltre alle domande dell'esaminatore. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 20/20. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 12/20 (≥ 60%).

Nella tabella seguente è riportato un riepilogo dell'esame:

Tipo di esame	durata	punteggio minimo per il superamento di ogni singola prova	punteggio minimo per il superamento dell'esame
Prova scritta	max 60 minuti	12/20 (≥ 60%)	60/100 (≥ 60%)
Prova pratica	max 120 minuti	36/60 (≥ 60%)	
Prova orale	da 15 a 30 minuti	12/20 (≥ 60%)	

L'esame si considera superato se viene superata ogni singola prova e se la valutazione finale è superiore o uguale al **60%** del punteggio massimo.

4.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame effettuando una nuova iscrizione e versando la quota riportata nel modulo di richiesta di certificazione.

Le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di **un anno**.

5. REGISTRO DELLE PERSONE CERTIFICATE

Ogni persona certificata viene iscritta nel "Registro delle persone certificate", pubblicato sul sito www.icmq.org. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

6. MANTENIMENTO

Ogni anno le persone certificate devono inoltrare a ICMQ la seguente documentazione:

- dichiarazione di aver svolto l'attività di posa di sistemi a secco per almeno un mese (anche non continuativo);
- dichiarazione di non aver subito reclami da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico;
- copia della disposizione di bonifico della quota annuale per il mantenimento della certificazione.

Nell'arco dei cinque anni di validità della certificazione, è necessario documentare la partecipazione ad attività di aggiornamento professionale per un totale di almeno 8 ore.

Al termine degli accertamenti ICMQ rilascia una dichiarazione di sussistenza della competenza che costituisce parte integrante del certificato.

Il mancato invio della documentazione richiesta può comportare l'attivazione, da parte di ICMQ, delle procedure di sospensione e revoca come previsto dalle condizioni generali di contratto.

7. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **5 anni**.

Al termine dei cinque anni, ICMQ esamina la conformità dei requisiti per il mantenimento ai regolamenti di riferimento e, ad esito positivo, delibera il rinnovo per ulteriori 5 anni.

8. TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE

Per le modalità e i dettagli del trasferimento della propria certificazione da altro OdC accreditato a ICMQ, si applica quanto definito nelle Condizioni Generali di Contratto al capitolo “Trasferimento dei certificati da altro Organismo di Certificazione”.